Anno XIV N. 198 — Udine, Sabato 5 Settembre 1891 — Conto-corrente con la Posta

Prezzo d'Associazione

Udine e Stato: anno . . L. 20
id. semestre » 11
id. trimestre » 6
id. mese . . L. 2
Estero anno . . . . . . L. 32
id. semestre . . . . . » 17
id. trimestre . . . . . » 8

Le associazioni non disdette si intendono rinnovate.
Una copia in tutto il regno centesimi 5.

I manoscritti non si restituiscono. — Lettere e pieghi non affrancati si respingono.

Il Cittadino Italiano

ESCE TUTTI I GIORNI ECCETTO I FESTIVI

Prezzo per le inserzioni

Nel corpo del giornale per ogni riga o spazio di *riga L. 1.* — In terza pagina sopra la firma (necrologie — comunicati — dichiarazioni — ringraziamenti) cent. 60 dopo la firma del gerente cent. 50 — In quarta pagina cent. 25.

Per gli avvisi ripetuti si fanno ribassi di prezzo.

Concessionaria esclusiva per gli annunzi di 3.a e 4.a pagina, è la impresa di Pubblicità **LUIGI FABRIS** e C. via Merceria — n. 5. Udine.

Le associazioni si ricevono esclusivamente all'ufficio del giornale, in via della Posta n. 16, Udine

L'ESODO EUROPEO

L'Economiste francese espone in proposito alcune considerazioni che hanno un grande interesse per noi che diamo alla emigrazione transatlantica uno dei maggiori contingenti.

L'America del Nord, il Canadà e gli Stati Uniti, osserva il citato periodico, *sono* ben lungi dall'avere pletora di popolazione.

Nel posto occupato oggi dai 65 milioni di abitanti della federazione, ce ne possono stare e ce ne staranno un giorno 200 milioni. Tuttavia l'emigrazione non è sollecita a dirigersi a *quelle plaghe.*

Lo spazio *assolutamente* vacante diminuisce ogni giorno, le riserve delle terre si restringono, l'agricoltura comincia a provarvi qualche fastidio e la crisi agricola vi fa capolino.

Gli americani non amano di sentirsi pigiati, e poichè in alcuni luoghi cominciano a sentirsi ristretti, ne provano disgusto.

D'altra parte, nella industria gli americani del Nord sono poco ospitalieri verso la *immigrazione. Le associazioni operaie,* che si sono sviluppate e che ora esercitano una grande influenza sullo spirito pubblico e sulle elezioni, si sono dichiarate ostili agli *immigrati;* dei quali vi sono tre categorie che leggi recenti respingono colla massima severità: anzitutto i chinesi, locchè non ci riguarda; poi i mendicanti, i vagabondi, le persone senza mezzi di sussistenza, ed è assai facile ad un'amministrazione poco benevola classificare molti immigranti in questa classe, e rifiutare loro, per conseguenza, l'entrata in paese; finalmente una categoria d'operai, che sono tutto l'opposto, cioè il fiore della maestranza, gli *operai* cioè impegnati per contratto.

La legge americana li congeda. Così l'anno *scorso furono fatti rimpatriare* parecchi operai di Lione che erano stati ingaggiati da alcuni capi fabbrica per perfezionare l'industria della seta.

In seguito a siffatte disposizioni di una parte dello spirito pubblico agli Stati Uniti, è verosimile che la immigrazione in codesto paese, resterà press'a poco stazionaria, aggirandosi intorno alla cifra degli ultimi anni che ha oscillato fra i 450 ai 600.000 individui.

D'altra parte la razza anglo sassone, per un lungo spazio di tempo almeno, non sarà attratta che da due grandi contrade: l'America del Nord, che per vicinanza, conformità di abitudini e genere di vita, sembrale quasi una continuazione della madre patria, e le colonie dell'Australia.

Queste ultime però non si prestano ad una immigrazione altrettanto considerevole; non è soltanto la lontananza la causa di questa minore attrazione, ma per la natura delle cose, vi è un certo rapporto fra l'importanza della popolazione di una colonia e la corrente d'immigrazione che vi si dirige.

Si può collocare facilmente in mezzo di 4 milioni d'abitanti, un sessanta o centomila, che a rigore immigrano annualmente nelle colonie australiane. Sarebbe difficile collocarne trecentomila.

E' così che la corrente d'immigrazione al Plata, tanto cresciuta dal 1889 al 1890 era artificiale e frutto di speculazioni che sono finite miseramente come tutti sanno.

Un punto che *merita attenzione* e la cui spiegazione è un mistero, è che in questi ultimi anni, stando ai dati raccolti dal comm. Bodio, nella Nuova Zelanda, *sarebbero diminuiti gli* abitanti, in seguito alla maggiore corrente degli emigranti in confronto di quella degli immigranti.

La Nuova Zelanda è una colonia agricola ed anche una colonia aurifera; può darsi che un certo numero di minatori abbiano abbandonato questa terra per i campi d'oro del Transvaal, da cui è poco distante.

Il Transvaal pare sia una regione, che come lo Zambese, può, in un avvenire prossimo, attirare una immigrazione britannica molto considerevole, confluendovi ad un tempo dall'Inghilterra, dall'Australia e dalla Nuova Zelanda. Questi paesi dell'Africa del Sud sono infatti ricchi, non soltanto di miniere di diamanti e d'oro, ma di ogni altro minerale; inoltre sembrano propizi se non all'agricoltura per lo meno alla pastorizia.

Quindi la immigrazione britannica vi si espanderà dal Capo di Buona Speranza in proporzione ognor più crescente, a scapito della piccola nazionalità dei Boeri.

L'emigrazione tedesca, sempre rilevante benchè abbia alquanto rallentato, e che dà sempre un contingente di circa 100,000 anime, continuerà a recarsi di preferenza agli Stati Uniti. I tedeschi invece allignano male nell'Africa, dove contano appena dai 2 ai 3 mila emigranti per anno.

Quanto agli scandinavi, che hanno fornito, negli ultimi tempi, all'emigrazione 75,000 anime all'anno, essi si dirigono quasi esclusivamente agli Stati Uniti e al Canadà.

E' notevole il fatto che la Francia, la quale aveva una emigrazione quasi insignificante, oggi figura con circa 30 mila emigranti, in massima parte diretti all'Uruguay, al *Brasile* ed all'Argentina.

Ammettendo che l'emigrazione agli Stati Uniti si mantenga più o meno stazionaria; che l'Australia conservi il suo consueto contingente da 50 a 65 mila emigranti; che l'Africa australe ne attiri 25 o 30 mila, dove andranno a finire i 300 a 350 mila emigranti che l'esodo europeo conduce ogni anno nell'America del Sud?

E si noti che in questa cifra complessiva è compreso il grosso di tutta l'emigrazione italiana.

L'Economiste, crede che la Spagna e l'Italia non possano fare a meno degli sbocchi delle repubbliche americane e specialmente dell'Argentina. Le condizioni interne di questi due paesi non permettono di tenersi in casa le emigrazioni; quindi, nonostante la crisi, la emigrazione italo-spagnuola vi continuerà ad affluire numerosa, ed è in questo fatto, esso dice, che è riposto il rimedio più pronto ed efficace per sanare le piaghe che quella crisi ha prodotto.

Se la Repubblica platense saprà condurre a termine seriamente la liquidazione dei propri impegni finanziari esagerati, e prenderà misure energiche, il vecchio mondo non le terrà il broncio, e gli emigranti prima, i capitali europei dopo, vi ritorneranno ad affluire.

Fra un paio di anni al più, si ristabilirà verso l'Argentina una corrente migratoria, la quale, se non toccherà più i 200 mila per anno, probabilmente supererà i centomila immigranti.

NOSTRA CORRISPONDENZA

Trieste, 3 settembre 1891.

Calunniate, *qualche cosa* resterà: A questa empia sentenza volteriana s'attengono i giornalisti liberale-giudaici, il cui solo scopo prefissosi è quello di far guerra a Cristo ed alla sua Chiesa, di trascinar nel fango quanto v'ha di *più* nobile e sacro, di coprir d'abbominio uomini degni di tutta la stima e venerazione imputando loro colle più spudorate menzogne delitti e reati di stato per sconvolgere più facilmente l'ordine sociale e divorare col *Sacerdozio* il *Re* stesso che miseramente abbandona al ludibrio delle passioni rivoluzionarie la Religione, e pur di *seguire* una falsa politica, consente che il popolo scuota il *giogo soave* di Dio per sottoporlo a quello *durissimo, insopportabile* dell'uomo.

Gli organi liberali dell'Ungheria, anzi di tutto l'impero si scagliarono nei passati giorni contro Sua Eccellenza Mons. Strossmaier vescovo di Diatlovar e con articoli violenti ed obbrobriosi tentarono bruttare l'intemerato nome del grande Pastore della chiesa tacciandolo di rivoluzionario, di antimonarchico, di nemico della casa d'Ausburgo, di partigiano della S. Russia, non risparmiando frattanto l'Episcopato cattolico e il Papato stesso contro cui scaricarono un sacco delle più nere calunnie, quasichè i successori degli Apostoli si fossero dimenticati del loro dovere per alzare i popoli contro i *governi* e rovesciare il *barbero* e vacillante regime. Ma e il perchè di tanta sfuriata? L'illustre vescovo di Diatlovar facendo viaggio con un redattore d'un giornale magiaro ha detto che « sono scosse le fondamenta delle monarchie odierne, perchè manca la solida base della religione che unisce ed affratella i popoli, e che se cammineremo di pari passo in cinquant'anni le monarchie dell'Europa, non esclusa l'autocrazia della Russia, si cambieranno in tante repubbliche ». Eccovi il delitto di Mons. Strossmaier.

Egli è reo appo gli Ungheresi nemici di quanto non è *magiaro* perchè è Vescovo di un popolo da essi oppresso ed angariato, di quel popolo che al tempo della rivoluzione del 48 sorse e prese le armi per difendere, e tutelare la monarchia contro i *Magiari* che la voleano sfasciata.

Ma sappiano i giornali liberali che il cristianesimo non è nemico di nessuno. Rispetta Re, ed imperatori e qualsiasi autorità legalmente costituita. I Papi, i Vescovi, i sacerdoti non sono arruffapopoli, nè sovvertitori della pubblica quiete, quali ce li fanno vedere gli organi giudaici anche della nostra città: ma son essi fedeli depositari di quella dottrina, di quella morale santissima al *principe propter Deum;* son essi che si curvano innanzi alla voce di Paolo il quale raccomanda e vuole sottomissione e cieca obbedienza al *principe propter conscientiam.* Nemici dei troni sono i giornalisti increduli, nemici del *Papato.* Sono essi che coi raggiri seducono il popolo e promettendo mari e monti lo trascinano alla rovina.

***

La *Gazzetta Ufficiale* di Vienna pubblica la nomina dell'arcidiacono del capitolo metropolitano di Zara Raičević ad Arcivescovo di Zara, e questa nomina non tarderà ad essere ratificata da Sua Santità e così la vedova chiesa di Zara avrà quanto prima il suo nuovo pastore. Voglia Iddio ricolmarlo delle sue più elette benedizioni affinchè e pastore e *gregge adornandosi* dei fiori delle più belle virtù possano giungere felicemente al porto dell'eterna salvezza.

B.

Il primo Congresso Eucaristico in Italia

Nei giorni 19, 20, 21 e 22 novembre sarà celebrato in Napoli, sotto la presidenza dell'eminentissimo Cardinale Arcivescovo il Congresso eucaristico, a cui prenderanno parte, oltre quelli della Campania, molti altri Vescovi, Prelati, Dignitari, Ecclesiastici ed anche rappresentanti del Laicato cattolico. Esso è il primo di cotal genere che si tenga in Italia. Ha *per* fine l'accrescere, tutelare e rivendicare l'onore dovuto a Gesù Cristo presente nella SS. Eucaristia. Riguarda, per conseguenza, tutto il culto cattolico, di cui l'Eucaristia è come il centro; e ciò nella doppia ragione che

---

7 Appendice del CITTADINO ITALIANO

M. MARYAN

I beni di Montligné

traduzione di A.

L'occhio dell'ammalato va facendosi più tranquillo, egli respira un po' a lungo, rivolgendosi alla gentile creatura che prova tanta compassione per i suoi mali:

L'ora è giunta, dice egli, bisogna che m'affretti... voglio fare il mio testamento... Maria, devo parlare ad Enrico... bisogna... sì bisogna che egli divida con sua sorella i suoi beni.

— Non si prenda pensiero per me, Enrico e Luisa penseranno sempre per la loro sorella.

— No, no,.. non bisogna che mia figlia sappia... e lui nemmeno.., ah, se sapesse che sua moglie è figlia di un... di un..,

E i suoi occhi si turbavano di nuovo.

— Che voleva far io?... Ah, sì, sì ho promesso a Teresa..., Teresa che m'ha spaventato tanto or ora... Accendi altre candele... abbassa quella tenda... e prendi la mia mano, perchè ella non mi tocchi più colle sue dita gelide... farò il mio testamento... Ah, sì ora mi ricordo... tu m'hai curato con tanto amore, e io ti lascierò una parte dei miei beni. Luisa ne sarà tanto contenta.

— Io non voglio nulla... voglio soltanto che si calmi,.. ma se vuole vedermi da vero contenta, lasci che io le conduca un amico, la cui visita potrà restituirle la pace.

— La pace? ma non bisogna riparare al male fatto? Anche il tuo prete lo dirà, è certo. Maria, dammi da scrivere... se non vuoi che sia dannato, accetta il danaro che ti offro.

— No, non voglio nulla, e ella acconterà questo mio desiderio, spero.

Lo sguardo di Roberto di Valles si dilatò di nuovo.

— E... se fosse... un tuo diritto?

Ella si inginocchiò, gli prese la mano, e gli disse:

— Si calmi, io rinuncio a tutto anche se v'ho diritto, e ho perdonato da lungo tempo a tutti quelli che avessero potuto farmi torto. Enrico è felice... Ora non domandi che la misericordia di Dio, che le è offerta, che è pronta a venire da lei.

— Tu sai... tu m'hai perdonato...

Roberto chiuse gli occhi come oppresso da una meraviglia e da una commozione al di sopra delle sue povere forze; e Maria vide brillare tra quelle palpebre le lacrime, lacrime che scendevano come la goccia d'acqua che il ricco epulone implorava indarno da Abramo; esse calmavano il fuoco divoratore che aveva consumato quella vita, trasformavano in *pentimento* quegli sterili rimorsi; quindi una voce più calma si fece udire:

— Chiama il sacerdote; tu m'hai fatto credere al perdono di Dio,

Maria dovette quindi ascoltare una penosa storia. Roberto di Valles, avido di espandersi e di espiare, le parlò del testamento sottratto da Andrea Martin e consegnatogli da costui per una somma considerevole, dopo il rifiuto dato da lei alla domanda di matrimonio del giovine, quindi distrutto. Le dipinse i suoi rimorsi, le sue esitazioni, il suo desiderio tardo di espiare in parte il suo delitto sposando sua figlia ad Enrico. Ormai egli si sentiva sollevato l'animo da un peso tanto grande che nessun altra confessione doveva riuscirgli grave perchè potesse rendere una piena giustizia a quelli che egli aveva tanto offesi col suo inganno.

— Non racconti nulla a Enrico, sono io ora che la supplico, disse Maria; ella ha disposto le cose in modo che egli sia padrone dei beni di sua moglie; il torto ricevuto da lui è dunque riparato. Vuole forse distruggere per sempre la felicità di ambedue aprendo loro gli occhi sul suo fallo? Mia zia, lo so, non aveva dimenticato i poveri. Paghi questo debito come ha pagato quello verso i vecchi servitori, io le rimetto di tutto cuore il mio.

Il morente scosse il capo.

(Continua).

questo mistero ha in sè di Sacrifizio cioè e di Sacramento. Eccone il programma:

Per accrescere il culto dovuto a Gesù in Sacramento si propone: 1. Il maggior decoro delle chiese e altari, ove si celebra il divin sacrifizio, specialmente poi di quegli altari, ove trovasi il tabernacolo, in cui abitualmente si conserva il SS. Sacramento. — 2. Provvedere di sacri arredi le chiese povere, e cercare che non s'introducano, ovvero si tolgano, se già introdotti, abusi o novità vietate dalla S. Liturgia, e che si osservino le prescrizioni di questa circa i tipi e le stoffe destinati al sacro culto. — 3. Rendere sempre più solenne l'adorazione pubblica e quella delle Quarantore, secondo le istruzioni della Chiesa; non farla trascurare ove si pratica, assicurare le indulgenze annesse a cotali pie pratiche, e promuovere le adorazioni mensuali, prescritte dagli statuti di alcune pie Associazioni. — 4. Trovar modo che l'accompagnamento del Santo Viatico sia ordinato per forma, che riscuota rispetto ed inviti a divozione anche i più spensierati. — 5. Richiamare in uso la Comunione per gli infermi nelle proprie case semprechè desiderino per loro divozione partecipare della Mensa Eucaristica, e promuovere la solenne Comunione nel tempo del precetto pasquale, con apparato esterno di processione, ecc. — 6. Promuovere la Comunione frequente fra i fedeli, massime delle classi più alte ed in pubblico. — 7. Invitare alle Comunioni generali nei giorni più solenni dell'anno, e studiare la maniera perchè sieno fatte con raccoglimento ed edificazione. — 8. Adoperare ogni industria, perchè i fanciulli si accostino alla prima Comunione ben preparati, acciò la memoria di un giorno così solenne resti perpetuamente impressa in essi per tutta la vita. — 9. Richiamare in onore la visita al SS. Sacramento, dove si fa con pochissima gente, ed inculcare ai fedeli che anche durante il giorno profittino fiduciosamente del tesoro nascosto, che loro si offre nelle chiese, ove si conserva il SS. Sacramento. — 10. Procurare che ardano sempre le lampade innanzi al Santissimo, nel modo come è prescritto dalla Sacra Liturgia, e che non si spengano durante la notte, come pure ottenere che da tutti si stia in ginocchio durante l'elevazione nella Messa e mentre il Santissimo è esposto nelle chiese; cosa abbastanza trascurata, perchè molti in cotal tempo se ne stanno o in piedi o seduti.

Per la tutela del culto e perchè in pratica tali cose sieno più facilmente ottenute si propone: Promuovere: 1. l'Opera dei tabernacoli e delle chiese povere; 2. le unioni ed associazioni del SS. Sacramento, per l'accompagnamento del S. Viatico: 3. le opere della pubblica adorazione nelle chiese: 4. incoraggiare quelle Congregazioni religiose di uomini o di donne, che assumono a loro carico l'adorazione perpetua di Gesù in Sacramento; 5. stabilire Opere di soccorso alle vere vocazioni al sacerdozio dei giovani poveri, che non possono entrare in Seminario, o vivere decentemente nelle loro case, durante il tempo del chiericato.

Per rivendicare il culto al SS. Sacramento si propone: 1. Porgere aiuto legale, per mezzo di giureconsulti e di altri che faranno parte del Congresso stesso, affinchè sieno conservati e rivendicati gli obblighi dei Municipii e delle Congregazioni di carità pel mantenimento degli altari, per le lampade innanzi al Santissimo, per gli arredi sacri occorrenti al culto o per l'accompagnamento del S. Viatico. — 2. Per ciò che riguarda la nuova legge sulle Opere pie, studiare il modo di salvare tutti i legati, che riguardano il SS. Sacramento, usando del motivo, che la stessa legge porge, cioè che corrispondano ad un attuale bisogno del popolo — 3. Per le cappellanie nelle chiese, ove è cura d'anime, sostenere, ch'esse rispondano al bisogno del popolo, che deve ascoltare la santa messa. — 4. Infine studiare il modo d'impedire i furti sacrileghi contro i santi tabernacoli ed imprimere nelle menti dei fedeli maggior orrore contro di essi con solenni espiazioni.

Il Congresso sarà celebrato nei giorni suddetti con grandi solennità di festeggiamenti, nel Duomo, con discorsi di scelti oratori, con comunioni generali, mentre che in apposite separate riunioni si terranno conferenze di mattina e sessioni di sera sopra gli argomenti proposti nel suddetto programma.

Visto: GUGLIELMO Card. SANFELICE.

A LOURDES

L'*Univers* di Parigi parlando del pellegrinaggio nazionale francese a Lourdes, scrive:

« La più bella, la più commovente di tutte le guarigioni di quest'anno, è quella di miss Sarah Frèwy, americana, venuta col suo fratello da Filadelfia, 16 anni, per implorare in suo favore il soccorso della Vergine miracolosa di Francia.

« Miss Sarah Frèwy, era immobile, in una carrozzella, sulla quale erasi imbarcata, un mese fa, dall'altra parte del mare. E certo non era quella una malattia di certa durata, e da potersi risolvere in breve. Miss Sarah era ammalata da tredici anni; e fin dal principio essa avea tese le braccia verso la santa Grotta, senza però sperare d'arrivarvi mai; essa infatti era povera e il fratello col quale viveva, faceva a Filadelfia il tagliapietre. Caduta sulla schiena nello scendere una scala, era rimasta senza movimento per offesa fatta alla colonna vertebrale; ne era seguita la paralisia delle membra inferiori. D'allora in poi la sua vita passò tristamente, nell'impossibilità assoluta di muoversi, ora in letto, ora seduta; invano ricorse a tutti i medici; nè meglio vi riuscirono i cerusici a medicarla. Che fare, e da qual parte volgere i suoi sguardi? il fratello e la sorella si concertarono insieme. Erano poveri, e sarebbero diventati ricchi: erano lontani, ma avrebbero valicato il mare; a forza di lavoro e di economie sarebbero col tempo arrivati a mettere da parte un capitaletto, che bastasse al viaggio di due persone, andata e ritorno, dall'America alla Francia e dalla Francia all'America.

« Per lo spazio di tredici anni, un soldo alla volta un giorno dopo l'altro, stentando, l'eroico fratello riuscì a risparmiare tanto che un bel giorno si trovò possessore d'un gruzzolo non mai prima posseduto. Giudicatene: aveva duemila lire. Era tempo di compiere i progetti e di attraversare l'Oceano; perciò nel luglio scorso il fratello lasciò il martello, l'inferma scelse a domicilio una carrozzella da menarsi a mano, e tutti due contenti si decisero di passare da uno all'altro Continente per uno di quei prodigi di fede e di eroismo che fanno violenza alla misericordia di Dio.

« Giunti a Lourdes verso l'Assunta, vi trovarono tale moltitudine, che per otto giorni, come conturbati e fuori di sè, erano rimasti tuffati nella folla, seguendo il flusso dei pellegrini senza comunicare con alcuno, senza domandare o ricevere alcuna informazione. Si limitavano a pregare, a restare timidamente nelle ultime file, e continuarono a tal guisa tutti i giorni, finchè giunse a Lourdes il pellegrinaggio nazionale. Allora i due ferventi pellegrini seppero che vi erano delle piscine, nelle quali si dovevano immergere gli ammalati. Miss Sarah fu portata nella piscina, e ne uscì guarita ».

ITALIA

Cesena — *Assassini politici* — Verso la sera di domenica, a Cesena sei campagnoli scalzi ed in maniche di camicia, si recarono passeggiando da S. Giorgio, ad una località vicina detta « Ponte del Cucolo. » Quivi, giunti si misero in quattro fra loro a giuocare a *trionfo* di cinque centesimi.

Gli altri due stavano seduti davanti ai compagni che giuocavano.

Poco dopo, arrivarono in quel luogo una quarantina — almeno così assicurano testimoni oculari — di socialisti capitanati di certi fratelli Casetti. Scambiatesi poche parole con coloro che erano nell'osteria i Casetti pregavano quelli che giuocavano a voler andar di fuori dovendo parlare.

Appena che i disgraziati furono sulla porta, vennero aggrediti a colpi di arma da fuoco e di coltello, talchè il povero Ferrini, ferito di coltello, moriva all'ospitale e l'altro, Mariotti Clemente, spirava egli pure per una ferita d'arma da fuoco che gli aveva fracassata una gamba. All'ospedale vi è pure un altro ferito da un colpo alla testa, credesi di calcio di una qualche arma, ed anche questi se la passa assai male.

Gli uccisi appartenevano al partito repubblicano. Lasciano la moglie e parecchi figli.

Gli assassini sono latitanti. L'armonia e la tolleranza dei partiti che s'intitolano dalla fratellanza sono davvero edificanti.

Napoli — *Il Vesuvio.* — Il Vesuvio è entrato in un nuovo periodo d'eruzione, che potrebbe dirsi normale.

Di tanto in tanto avvengono degli sfaldamenti interni del monte nel grande cratere, che rendono sempre così pericoloso avanzarsi colà.

Le piccole lave incandescenti, all'*Atrio del Cavallo* sono pressocchè spente. Sull'esteso piano del grande cratere si sono formate innumerevoli sublimazioni o sali di svariatissimi e vivi colori, che sembrano dei massi bianchi.

ESTERO

Austria-Ungheria — *Una università cattolica.* — In occasione del terzo centenario di San Luigi, l'illustre Stadler, teologo di Linz, ha formato una società accademica tra teologi per contribuire a propagare l'idea di una Università cattolica in Austria.

Di questi giorni, si sono riuniti in congresso a Salisburgo nella sala della « Società politica popolare » offerta gentilmente.

Erano trentatrè teologi dei diversi seminarii dell'Austria, da Leitmeritz a Gorizia e Trento.

Togliamo dall'ottimo *Eco del Litorale* le notizie delle sessioni del Congresso.

Aprì l'Adunanza il sig. Ernst, presidente della Società accademica filiale di Salisburgo, e salutò i delegati; poi ebbe la parola il benemerito fondatore R. Francesco Stadler. Parlarono ancora il Dr. Katschaler e il Dr. de Fuchs in nome dei deputati cattolici della Dieta di Salisburgo, il Dr. Ebenhoch in nome del club cattolico del Parlamento, l'avvocato Rosenstein presidente della Società politica popolare e ringraziò dell'onore fatto a questa Società nel concedere il locale per la prima riunione. Poi parlò Kaltenbrunner Redattore della *Kirchenzeitung* di Salisburgo, raccomandando l'unione del clero austriaco. Il discorso fu accolto con applausi fragorosi.

Il giorno seguente li 13 *m. c.*, assistettero tutti i signori alla S. Messa nella Chiesa del Seminario, indi anche al pontificale per l'onomastico di S. M. Franc. Gius. Finita la sacra cerimonia si recarono tutti nell'aula del Seminario piccolo, Boromeo, alla discussione.

Con vivo interesse presero parte tutti i signori teologi alle discussioni sui singoli paragrafi.

Monsignor Katschaler, il benemerito Dr. de Fuchs, non mancarono di sovvenire i giovani teologi coi loro savi consigli accettati più volte con clamorosi *bravo*. La discussione durò fino a mezzodì e più, e fu continuata con vera energia all'una e mezzo. Alle 3 ebbe luogo il convegno festivo, aperto dal benemerito fondatore Rev. Stadler teologo nel Seminario di Linz, che parlò sull'importanza del Congresso, che forma una festa dei teologi austriaci, schierati sotto la bandiera dell'eroe di Gonzaga, cui debbono imitare nella fermezza dei principii.

Francia — *A quindici anni capo-banda di ladri.* — Giulio Passefort, di quindici anni, era un cattivo soggetto, la disperazione dei suoi genitori dalla nascita. Discacciato da tutte le scuole ed espulso da tutti i collegi egli finì per dichiarare a suo padre di volersi dare all'agricoltura.

Il giovane Passefort finse di partire per la destinazione agricola che gli aveva trovata suo padre, ma invece restò a Parigi.

Quel briccone era da un pezzo, senza che nessuno avesse potuto dubitarlo, il capo di una banda di altri che in breve tempo svaligiarono diversi appartamenti di amici della sua famiglia.

Egli guidò perfino i suoi affigliati a svaligiare la casa paterna, mentre i suoi genitori erano assenti da Parigi. Ma i vicini di casa lo conobbero e lo denunziarono alla polizia, che lo arrestò.

Germania — *L'ubbriachezza al Reichstag germanico.* — Il Consiglio federale germanico incomincia a preparare il lavoro legislativo per il *Reichstag*, che si radunerà in novembre. Il *Reichsanzeiger* pubblica il progetto d'una legge contro l'ubbriachezza, calcato su quello del 1881, che fu sepolto dal *Reichstag* in una Commissione. Le disposizioni del nuovo disegno di legge sono molto severe e sottopongono i venditori di bevande spiritose a restrizioni ed obblighi, devono mettersi sovente nell'*impaccio e in conflitto* con la polizia. Uno dei più notevoli articoli è quello che mette sotto tutela le persone le quali, per le loro abitudini d'abbriachezza, sono incapaci d'occuparsi dei propri affari, o minacciano di rovinare le proprie famiglie, o danneggiare dei terzi. Il tutore poi, assenziente il tribunale, può collocare il suo incurabile pupillo in un ricovero per gli ebrei. Il tribunale può anche ordinare, senza richiesta del tutore, il ritiro del pupillo nel ricovero. Il partito avanzato manifesta fin d'ora, per mezzo dei suoi giornali, l'intenzione di combattere il disegno nel *Reichstag*, affermando che le disposizioni vigenti bastano a reprimere il vizio dell'ubbriachezza.

Cose di casa e varietà

Bollettino Meteorologico

— DEL GIORNO 4 SETTEMBRE 1891 —

Udine-Riva Castello-Altezza sul mare m. 130 sul suolo m. 20.

	Ore 9 ant.	Ore 12 mer.	Ore 3 pom.	Ore 9 pom.	Massima	Minima	Minima all'aperto	5 SETT. Ore 7 ant.
Termometro	24.7	19	30	22	30	17.6	16	19
Baromet.	755.5	755	754.5	705	—	—	—	754.5
Direzione corr. sup.								

Minima nella notte: 4-5 15.5

Note: — Tempo bello — leggera tendenza al cambiamento.

Bollettino astronomico

5 SETTEMBRE 1891

Sole		Luna	
Leva ore di Roma	5 23 9	leva ore	7.10 m.
Passa al meridiano	11 56 29 8	tramonta	7.30 s.
Tramonta » »	6 27 1	età giorni	2.3
Fenomeni importanti		Fase	

Sole declinazione a mezzodì vero di Udine — +6.50.49.3

Biglietti di andata-ritorno

Come abbiamo annunciato, in occasione della festa della Natività della B. V. la quale ricorre in prossimità della domenica 6 settembre p. v., di accordo colle strade ferrate del Mediterraneo, colla società Veneta per imprese e costruzioni pubbliche, colle ferrovie Nord - Milano, di Reggio Emilia, Suzzara - Ferrara e colla tramvia Monzana-Barzanò, è rimasto stabilito dalla Direzione della Rete Adriatica che i biglietti di andata-ritorno, tanto normali che festivi, in servizio interno di questa Rete ed in servizio cumulativo con le dette Amministrazioni, distribuiti nei giorni 5, 6, 7 e 8 settembre p. v., siano valevoli per effettuare il viaggio di ritorno in ciascuno dei giorni predetti e fino all'ultimo convoglio del successivo giorno 9.

Ad eccezione della validità come sopra fissata, nulla è innovato nelle disposizioni relative ai biglietti di *andata-ritorno* contenute nell'allegato 4.o al volume delle tariffe e condizioni pei trasporti.

Raro fenomeno

E' apparso recentemente a Cuzco, nel Perù.

Nello scorso luglio, un aerolite *comparve in* quella città: si avvicinò alla *terra*, venendo quasi a contatto con essa; era diretto verso il Sud, e la sua coda era tanto lunga e lucente quanto quella di una cometa.

Prima d'eclissarsi, la meteora s'innalzò ad una trentina di piedi più in alto della linea del precedente suo percorso: il suo apparire fu accompagnato da una formidabile esplosione, e da una vera pioggia di pietre.

Programma musicale

che la banda del 35.o reggimento fanteria eseguirà domani dalle ore 7 alle 8 1/2 pom. alla stazione ferroviaria.

1. Marcia « Tiro a segno »	Puccini
2. Sinfonia « La Gazza ladra »	Rossini
3. Mazurka « Adelina »	Barucchio
4. Duetto « Norma »	Bellini
5. Finale III « Don Carlos »	Verdi
6. Polka	Wodu

Teatro Nazionale

La Marionettistica Compagnia Reccardini questa sera alle ore 8 rappresenta:

Il regno di arlecchino

Con ballo grande,

Domani domenica si rappresenterà:

Il feudalismo del medio Evo

Con due balli nuovi.

Comunicazione della Camera di Commercio

Commercio delle sete a Lione — Il comitato lionese della Camera di commercio italiana di *Parigi*, nel suo ultimo bollettino, scrive: « Il piccolo risveglio della domanda al quale osavamo appena far cenno nella precedente relazione, non si è sviluppato, ma sufficientemente mantenuto. I bassi prezzi ai quali siamo caduti, e che per certi articoli da venti anni non hanno precedenti, attirarono l'attenzione dei fabbricanti e negozianti. I primi, nella speranza d'aver delle commissioni di stoffe nei mesi di settembre e ottobre; i secondi, fiduciosi che il ribasso non possa più far progressi troppo sensibili. La nostra pubblica stagionatura, specialmente nell'ultima ottava d'agosto, registrò buon numero di transazioni. Ma non ci facciamo illusioni. Le greggie di tutte le provenienze sono le più favorite, i lavorati invece fanno ben trista figura. Ciò prova che gli acquisti fatti non sono per bisogni immediati, ma futuri. Nostro avviso è che non bisogna nè scoraggiarsi nè troppo sperare. Se i produttori sapranno vendere senza inalberare troppo alle pretese e pazientare quando ad intervalli la domanda forzatamente si rallenterà, certamente i prezzi attuali li ritroveremo anche fra qualche mese. Se elevassero le loro pretese si correrebbe rischio di veder la fabbrica favorire di nuovo le asiatiche a scapito delle italiane. Se per contro si volesse troppo vendere in troppo breve tempo, la sfiducia rinascerebbe ed è essa il più terribile dei mali che affliggono il commercio serico. »

Dogana interna di Bologna — Essendo stata soppressa quella dogana a partire dal 1 ottobre venturo, il Ministero ha disposto che col giorno 16 corrente le altre dogane del regno non rilascieranno più bollette di cauzione per merci estere dirette alla dogana suddetta.

A tutti il suo

Il nostro corrispondente cividalese, preso certo all'improvvisa, ebbe ad *accennare ad un lavoruccio* di certo Cossio comparso nel *Forumjulii* di sabato 29 agosto u. s.; ma un amico ci scrive avvertendo come non va lode, ma tutto il biasimo a quel lavoruccio, che egli chiama un *abborracciamento di idee sconnesse.*

Per oggi non aggiungiamo di più,

Concorso letterario

La ditta editrice Paolo Carrara di Milano, allo scopo di promuovere la pubblicazione di onesti e dilettevoli libri di amena letteratura, apre un concorso a premio annuale per buoni e sani romanzi originali italiani,

Il primo premio sarà di L. 1000 per il lavoro giudicato migliore da apposita e competente Commissione, escluso ogni polemica politica o religiosa, e della mole di circa 300 pagine di stampa ordinaria in 16.o. Inoltre deve essere inedito.

I manoscritti dovranno essere mandati entro il giugno 1892, e distinti secondo l'uso, da un motto esterno, mentre il nome dell'autore deve essere scritto in una scheda chiusa con suggello in una busta.

La casa editrice Carrara col pagamento del premio, acquista il diritto di fare una prima edizione del lavoro premiato; dopo di che la proprietà ritorna all'autore.

Per l'applicazione dell'amnistia ai renitenti della leva

Sono pubblicate le istruzioni per l'applicazione del Regio Decreto relativo alla concessione dell'amnistia ai *renitenti* e *disertori*, già da noi pubblicato.

Le istruzioni si riferiscono:

1.o ai renitenti non ancora deferiti all'autorità giudiziaria, ed a quelli già deferiti alla stessa; — 2.o agli omessi nati avanti il 1852; — 3.o ai militari che disertarono prima del 1.o maggio 1866; — 4.o ai renitenti nati dopo il 1851 e fino al 1871, e residenti all'estero; — 5.o ai renitenti che rientrano nel Regno e si presentano ai Consigli di leva; — 6.o ai renitenti cui spetta l'assegnazione alla 2.a categoria e che desiderano rientrare nel Regno; — 7.o id. id. cui spetta l'assegnazione alla 3.a categoria; — 8.o renitenti affetti da deformità od infermità aspiranti alla riforma senza rientrare nel Regno; — 9.o ai militari già reduci dall'estero che si trovano sotto processo o

furono già condannati; — 10.o ai militari che desiderino rimpatriare; 11.o ai militari che desiderano di non rientrare nel Regno; — 12.o sulla somma da pagarsi per non rientrare nel regno e modo di pagarla; — 13.o sulla dispensa dal pagamento per indigenza.

Importanti disposizioni per la leva

L'*Opinione* assicura che con R. decreto 16 agosto, udito il Consiglio di Stato, vennero modificati sessanta paragrafi del regolamento sul reclutamento.

Le più importanti modificazioni sono sommariamente le seguenti:

D'ora in poi gli inscritti di leva all'estero potranno essere arruolati per procura non solo nella seconda o terza categoria, ma anche nella prima, e sarà così loro risparmiato un viaggio di ritorno in Italia parecchi mesi prima di andare sotto le armi.

E' stabilito che per gl'inscritti visitati per delegazione altrove e ritenuti inabili non sia necessaria l'autorizzazione del Ministero della guerra per essere dispensati dal *recarsi* al proprio Consiglio di leva per la nuova visita, essendo sufficiente l'autorizzazione del Prefetto o sotto-prefetto del circondario cui appartengono gl'inscritti.

Per le visite all'estero degli inscritti che abbiano da far valere delle infermità non occorrerà più l'intermedio del Ministero, ma potranno i Prefetti e Sotto-prefetti dirigersi direttamente alle autorità consolari.

Sono introdotte nel Regolamento maggiori spiegazioni sui diritti ad esenzione dipendenti dal nuovo sistema di procedura della leva e si schiariscono dei dubbi.

E' stabilito che, oltre la prima concessione del ritardo del servizio per gli studenti universitari, anche la successiva continuazione del ritardo stesso, anno per anno, sia fatta dai Distretti militari per delegazione del Ministero stesso.

Si sono determinati più chiaramente i casi nei quali i Consigli di leva possono cancellare dalle liste dei renitenti coloro che risultavano impediti o per essere in carcere o rinchiusi in manicomi e simili.

Si stabiliscono norme più efficaci per la tenuta dei ruoli militari presso i Comuni, la cui necessità è ammessa come indiscutibile dalla gran maggioranza dei Prefetti stati interpellati.

Con le nuove norme questi ruoli potranno essere tenuti perfettamente in regola coi ruoli dei Distretti.

Pioggie artificiali

Risulta da un rapporto del ministro dell'agricoltura degli Stati Uniti che, da tre settimane a questa parte, sono state prodotte nove pioggie artificiali nello Stato del Texas.

Il mezzo impiegato per ottenere la pioggia è sempre l'esplosione di palloni carichi di dinamite, ad una altezza da mille a cinquemila piedi.

L'esplosione è prodotta dalla elettricità.

Trecentocinquanta chilogrammi di dinamite, scoppiando alle dieci di sera, hanno provocato una pioggia abbondante verso le tre del mattino.

In Tribunale

Udienza del giorno 3 settembre 1891.

Colautti Antonio di Paderno detenuto per lesioni ai propri genitori, giorni 50 di reclusione e L. 50 di multa.

Adami Luigi da Udine detenuto per truffa, giorni 35.

Bernardis Francesco da Udine detenuto per oltraggi alle guardie, 35 giorni di reclusione e 20 lire di multa.

Colussi Angela da Marano per furto di legna valsenti centesimi 40, giorni 43 di reclusione.

Morandini Giacomo di Selvis, lesione e calunnia, pel primo titolo mesi 3 e giorni 15 di reclusione e pel secondo titolo assolto.

Codotto Santo di Carlo e Codotto Carlo fu Antonio da Latisana, imputati il I di furto ed il II di ricettazione; il I giorni 18 di reclusione, il II assolto per inesistenza di reato.

Valent Antonio, Valent Michele e Valent Rosa tutti di Adorgnano appellanti dalla sentenza del Pretore di Tarcento che vennero condannati per ingiurie. Il tribunale dichiara irrecivibile l'appello perchè i motivi prodotti non sono a legge.

Arresto

In Remanzacco fu arrestato il 4 and. il contadino Croatto Giacomo, siccome condannato ad un mese e giorni 20 di reclusione per minaccie dirette alla nipote Catterina Croatto.

Collegio-Convitto Mazzarolo — Treviso

Classi elementari e tecniche interne — Classi ginnasiali, liceali e di Istituto Tecnico presso le RR. Scuole Pubbliche.

Posizione amenissima — Trattamento di famiglia — Ripetizioni gratuite.

Per le cl. elem. retta mens. L. 40.

Per le altre classi L. 45.

Chiedere programmi al diratt. prof. L. Mazzarolo.

GAZZETTINO COMMERCIALE

Mercato d'oggi 5 settembre 1891

Foraggi e combustibili

Fieno I qualità al quintale fuori dazio		da L. 4.20	a 4.50
» II nuovo	»	» 3.30	» 3.60
» III »	»	» 2.40	» 2.75
Erba spagna	»	» 4.—	» 4.35
Paglia da lettiera	»	» 2.70	» 2.30
Legna (tagliate	»	» 2.30	» 2.40
Legna (in stanga	»	» 2.10	» 2.20
Carbone I qualità	»	» 7.—	» 7.30
» II »	»	» 5.70	» 6.—

Mercato del pollame

Galline	al chilog.	da L. 1.—	a 1.10
Polli	»	» 1.10	» 1.15
Oche a peso vivo	»	» 0.70	» 0.80

Burro, formaggio e uova

Burro (del monte lavorato	al chilog.	da L. 1.80	a 1.85
Burro (del piano	»	» 1.70	» 1.75
Formaggio (stravecchio in monte	»	» 2.60	» 2.65
Formaggio (nostrano tenero	»	» —.—	» —.—
Patate	»	» 6.—	» 6.50
Uova	al cento	» 5.50	» 5.75

Mercato Granario

Granoturco comune vecchio	all'Ett.	da L. 15.50	a 16.—
detto nuovo	»	» 12.—	a 13.—
» giallone nuovo	»	» 14.50	» 15.—
Frumento nuovo	»	» 17.25	» 19.80
Segala »	»	» 15.20	» 15.65
Lupini	»	» 6.—	» 7.—

Frutta fresche

Pomi	al quintale	da L. 4.—	a 7.—
Persici (di Latisana	»	» 0.—	a 35.—
Persici (di Cormons	»	» —.—	a —.—
Fichi	»	» 10.—	a 16.—
Pera	»	» —.—	a —.—
» belladonna	»	» 14.—	a 16.—
» Spada	»	» 15.—	a 10.—
» comune	»	» 8.—	a 10.—
Frambois e lampone	»	» —.—	a —.—
Prugne	»	» —.—	a —.—
Corniole	»	» —.—	a —.—
Susine	»	» 10.—	a 13.—
Uva (bianca	»	» 40.—	a 45.—
Uva (nera	»	» —.—	a —.—
Tegoline	»	» 8.—	a 12.—
Fagiuoli	»	» 14.—	a 18.—
Pomidoro	»	» 7.—	a 8.—
Peperoni	»	» 15.—	a 18.—

Diario Sacro

Domenica 6 settem. — s. Daniele prof. — Festa votiva della Città di Udine alla B. V. delle Grazie.

Lunedì 7 settemb. — s. Anastasio m.

BIBLIOGRAFIA

Da Bagnorea a Mentana,

storia della invasione garibaldina degli Stati Pontifici nel 1867; 4.a edizione triplicata, del professore Antonmaria Bonetti. — *Prezzo lire 4. Inviare cartolina-vaglia all'autore, al seguente indirizzo: Roma, Casella Abbonati N. 25.*

E' un elegante volume di quasi 500 pagine *elzevir* col ritratto del generale Atanasio De Charette in uniforme da tenente colonnello dei zuavi pontifici, ed una bella cartina topografica dei *territori* di Passo Corese, Monterotondo, Montelibretti, Nerola, Mentana, Tivoli, ecc.

Di questo libro del nostro amico e collega diremo questo solo, cioè che è un lavoro storico e critico completo, tutto basato su documenti e relazioni di testimoni oculari, e che l'antico opuscolo non ne *forma* che la terza parte appena; onde può dirsi assolutamente nuovo. Lo leggano specialmente i giovani, insieme all'altra opera dello stesso Autore intitolata: *I Martiri Italiani*, e ne trarranno gran profitto e diletto.

Dei *Martiri Italiani* sta per uscire la seconda parte (L. 1) che narra tutti gli errori del 1848-49 e 1859-60-61 perpetrati dalla rivoluzione in nome della libertà e dell'indipendenza d'Italia.

Musica Sacra

Diamo il Sommario del numero d'Agosto 1891 del Periodico *Musica Sacra*, che pubblicasi una volta al mese in Milano, Via Lanzone, 2, ed al quale ogni amatore della vera musica ecclesiastica e specialmente i R. R. Parroci e Sacerdoti dovrebbero associarsi.

Sommario: Il Setticlavio moderno - Dott. Pietro Müller — L'accompagnamento del Canto gregoriano - G. Tebaldini — In onore del Cardinale Aloisi Masella — Sottoscrizione pel Congresso di Musica Sacra — Le aberrazioni di un passato prossimo - Bonus Vir. — Feste Aloisiane. — *Organi:* L'organo di S. Zenone degli Ezzelini - Walther — Collaudo dell'organo della chiesa di S. Antonio in Torino - G. Galimberti, R. Remondi. — *Bibliografia:* Nostre pubblicazioni — Missale romanum, nuova edizione — Messa a tre voci uguali in onore di S. Filippo Neri del maestro Filippo Mattoni. — *Notizie e Corrispondenze:* Torino, Firenze, Venezia, Trento, Andria. — Notizie Varie.

ULTIME NOTIZIE

Undici milioni di economie

Fino ad oggi arrivarono al Ministero del Tesoro i bilanci degli esteri, giustizia, marina, agricoltura e finanze. Le economie di questi bilanci arrivano a 11 milioni.

Alle grandi manovre in Austria

Kalnoky e Caprivi si recarono da Horn al castello di Mayres ove restarono durante tutto il giorno, mentre i sovrani assistevano alle manovre. Stassera vi fu un pranzo di corte, a cui assistettero anche Caprivi, Kalnoky e Reuss.

Schwarzenau, 4 — Guglielmo e il Re di Sassonia tornarono oggi alle 12 1\|2 dalle manovre. Francesco Giuseppe se ne tornò alle 1 1\|2. Caprivi e Kalnoky assistettero pure alle manovre.

Le voci della tariffa doganale

Gli on. Colombo e Chimirri sono intenzionati di procedere alla revisione delle varie voci della tariffa doganale per proteggere l'agricoltura. Si modificherebbe la tariffa anche per i *semi oleosi*.

La Stampa e i reati di stampa

L'on. Bonghi ha convocata l'Associazione della Stampa pel 20 settembre, onde discutere le proposte da fare al Parlamento per la modificazione degli articoli del Codice penale relativi ai reati di stampa.

Congresso cattolico in Danzica

Il congresso cattolico fu chiuso dopo approvate delle proposte in favore di una legislazione per la protezione degli operai, a favore del carattere confessionale della scuola primaria e dell'uso di una lingua comune nell'istruzione religiosa.

Lo sciopero di Milano

Nulla quasi di mutato ieri dalla giornata precedente; nuovi scioperanti si aggiunsero alla turba costretta all'ozio dai caporioni inframmettitori: ma non mancarono altri che presentaronsi al lavoro, torcendo il passo dalla mala via.

Del resto i soliti gruppi qua e colà nelle vicinanze delle officine; e, *come ne' precedenti dì*, pattuglie di cavalleria scorazzanti pei sobborghi, copie e squadriglie di questurini nei punti ove temonsi minaccie.

Tutto sommato, siamo al punto in cui eravamo lunedì: nè per ora si può prevedere quando finirà questo sciopero ingiusto voluto ed imposto da pochi arruffoni, e subito da migliaia di operai che non hanno forza nè coraggio sufficienti per ribellarsi a coloro che pur dicendosi loro compagni li sfruttano per interesse e per ambizione.

V'era non poca aspettativa pel comizio all'Arena, poichè si speravano comunicazioni importanti, notizie di adesioni e di aiuti allo sciopero; e ciò spiega il numero strabocchevole dei convenuti, forse un tre o quattromila. Ma l'aspettativa fu in gran parte delusa.

Per primo annunciavansi soccorsi del Circolo socialista di Parma; ma debbono essere ben lievi, poichè non se ne annunciava la entità.

Certo Garottini leggeva la lettera dei tipografi recante il sussidio di 2000 lire, e ne pigliava *argomento per confrontarlo* con le 73000 lire della fiera della Scala; e Brando a sua volta ne prendeva motivo per distinguere fra associazioni e associazioni, frecciando quella generale che, molto ricca, non si ricorda dei compagni.

Poi si parlava di alcuni operai che recarcnsi alle officine implorando di lavorare. E se ne additarono i nomi al disprezzo dei confratelli. Sono prepotenze.

Qui Gnocchi-Viani dava conto del colloquio avuto col Sindaco.

Il Sindaco, così Gnocchi-Viani, disse essere disposto a dare un locale in Palazzo *Marino* agli operai per indire una seduta, presenti i proprietari degli Stabilimenti e la Commissione eletta dagli scioperanti.

«Poi mi invitò tornare da lui dopo il mezzogiorno e nel frattempo mi promise di abboccarsi coi proprietari, almeno coi più importanti, per sentire da loro, se fossero propensi ad intervenire a questa seduta mista.

«Tornato seppi che i proprietari risposero al sindaco che non potevano assolutamente accettare, e per quanto il conte Belinzaghi *rinnovasse loro* l'invito a nome suo e non più a nome degli scioperanti, dichiararono che a loro avviso l'autorità comunale non doveva intromettersi in una quistione personale, fra essi e gli operai.»

I proprietari poi si dissero pronti a ricevere gli operai nei loro stabilimenti e li tratterebbero e discuterebbero le proposte che venissero formulate dagli scioperanti.

Il Gnocchi-Viani inoltre avvertì che fino a mercoledì i proprietari aspettano gli operai per trattare, non desiderando essi di dover discutere con estranei.

Ma qui, naturalmente, l'idea che gli operai vadano a trattare coi rispettivi padroni è oppugnata; i *no, no*, fioccano da ogni banda; e mentre Brando dice che gli operai non avrebbero alcun profitto a trattare privatamente coi padroni; Suresana vuole che il Municipio faccia dichiarare ai proprietari che non accettando di trattare vogliono lo sciopero. Quale petulanza! I padroni son disposti a trattare, ma coi loro operai, non con estranei.

Veniva denunziata una ditta perchè profittando delle offerte di mano d'opera ribassò i salari; e approvasi la deplorevole proposta di pubblicare i nomi degli operai che vanno a domandare lavoro. Quanta prepotenza in questi caporioni degli scioperanti! Fa d'uopo che chi vuole lavorare ne domandi loro permesso?

Frequenti gli urli e le imprecazioni contro gli operai presentatisi per lavorare.

Rinnovavansi le esortazione pel proseguimento dello sciopero; e votato un ringraziamento ai tipografi, alle 5 e mezzo sciogliavasi l'adunanza.

I vogliosi di lavoro

Non pochi operai presentaronsi al Questore dicendo essere pronti a riprendere il lavoro ma desiderare di venire tutelati nella propria libertà. E il Questore promise di provvedere.

Altri, come abbiam detto, presentaronsi a varii stabilimenti per lavorare; ma fu loro risposto non essere possibile appagare la loro domanda se non torna al lavoro la massa lavoratrice. E ciò si capisce: quasi sempre il lavoro degli uni è coordinato a quello degli altri, a cagion d'esempio di fuochisti, di macchinisti, e via dicendo.

TELEGRAMMI

Fredensborg 4 — In seguito al miglioramento del tempo il programma di viaggio del granduca Giorgio fu cambiato. Egli si recherà per la via di Stettino nel Caucaso. Lo czar e la czarina ed il principe ereditario lo accompagnarono alla stazione.

Madrid 3 — E' avvenuta una collisione fra un treno espresso ed un treno merci presso Medinacampo; otto vagoni andarono infranti.

Vi sono 48 feriti.

Notizie di Borsa

5 Settembre 1891

Rendita it. god. 1 Lugl. 1891	da L.	92.15	a L.	92.25
id. id. 1 genn. 1892	»	89.08	»	90.08
id. austriaca in carta	da F.	90.40	a F.	90.50
id. » in arg.	»	90.40	»	90.50
Fiorini effettivi	da L.	218.50	a L.	218.75
Banconote austriache	»	218.50	»	218.75

Antonio Vittori gerente responsabile.

LE INSERZIONI

per l'Italia e per l'Estero in tutti i giornali quotidiani di Udine si ricevono esclusivamente all'Ufficio dell'Impresa di Pubblicità L. FABRIS e C. via Mercerie (Casa Masciadri) N. 5 — Udine.

Volete la Salute???

Liquore Stomatico Ricostituente

Milano **FELICE BISLERI** Milano

Egregio Signor Bisleri — Milano.

Padova 9 Febbraio 1891.

Avendo somministrato in parecchie occasioni ai miei infermi il di Lei Liquore FERRO CHINA posso assicurarla d'aver sempre conseguito vantaggiosi risultamenti. Con tutto il rispetto suo devotissimo

A. dott. De-Giovanni
Prof. di Patologia all'Università di Padova.

Bevesi preferibilmente prima dei pasti e nell'ora del *Wermouth*.

Vendesi dai principali farmacisti, droghieri e liquoristi.

BALSAMO DEL CAPITANO G. B. SASIA
DI BOLOGNA

Premiato ai Concorsi Internazionali d'Igiene a Gand e Parigi 1889 con diploma e medaglie d'argento e d'oro essendo prodigioso.

Efficacissimo per molti mali si rende indispensabile nelle famiglie.

Di azione pronta e sicura nei casi seguenti: qualsiasi piaga, ferita, tagli, bruciature, nonchè fistole, ulceri, flemmoni, vespai, scrofole, foruncoli, paterecci, sciatiche, nevralgie, emorroidi.

Si raccomanda per i geloni e flussioni ai piedi.

Prezzo L. **1.25** la scatola. — Marca depositata per legge. — Si spedisce franco di Posta in tutto il regno coll'aumento di centesimi 25 per una scatola — per più scatole centesimi 75.

Acconsentita la vendita dal Ministero dell'Interno con suo dispaccio 16 Dicembre 1890

Elusivo deposito per la Provincia di Udine in *Nimis* presso LUIGI DAL NEGRO farmacista.

In *Udine* città vendesi presso la farmacia BIASIOLI.

CONSERVAZIONE E SVILUPPO DEI CAPELLI E DELLA BARBA

Una chioma folta e fluente è degna corona della bellezza | La barba ed i capelli aggiungono all'uomo aspetto di bellezza, di forza e di senno

L'Acqua di chinina di A. Migone e C. è dotata di fragranza deliziosa, impedisce immediatamente la caduta dei capelli e della barba non solo, ma ne agevola lo sviluppo, infondendo loro forza e morbidezza. Fa scomparire la forfora ed assicura alla giovinezza una lussureggiante capigliatura fino alla più tarda vecchiaia. *Si vende in fiale (flacons) da L. 2.—, 1.50, ed in bottiglie da un litro a L. 8.50.*

I suddetti articoli si vendono da **Angelo Migone e C.** *Via Torino, 12,* **Milano.** *In* **Venezia** *presso l'Agenzia* **Longega,** *S. Salvatore, 4825;* da tutti i parrucchieri, profumerie farmacisti, ed **Udine** presso i Sigg.: MASON ENRICO chincagliere — PETROZZI FRAT. parrucchieri — FABRIS ANGELO farmacista — MINISINI FRANCESCO medicinali.

Alle spedizioni per pacco postale aggiungere cent. 75.

In GEMONA presso il signor LUIGI BILLIANI Farmacista. — In PONTEBBA dal sig. CETTOLI ARISTODOMI.

COLLEGIO CONVITTO NAZIONALE

IACOPO STELLINI
CIVIDALE (Friuli)

Situato in amena posizione, per la vastità e salubrità dei locali, e per la grandiosità del parco che lo circonda, può dirsi il migliore dei Convitti d'Italia.

È governato a seconda del Regolamento Generale dei Convitti Nazionali.

Retta L. 550 per gli alunni del corso elementare
» » 650 » » » tecnico-ginnasiale

Per schiarimenti e programmi rivolgersi alla Direzione del Convitto.

LINEA RED STAR
Vapori Postali Reali Belgi

fra **ANVERSA** e **NUOVA YORK**
Filadelfia

Direttamente senza trasbordo. - Tutti vapori di prima classe. - Prezzi moderati. - Eccellente installazione per passeggieri. Rivolgersi:
von der Becke e Marsily, in **Anversa**
Josef Strasser, in **Innsbruk** (Tirolo).

FONTANINO DI PEJO

Premiata acqua ferruginosa e gasosa efficacissima per la cura a domicilio delle malattie causate da impoverimento o difetto del sangue.

È eccellente e igienica bevanda e si prende da sola con vino, sciroppi ecc. tanto prima, dopo, come durante il pasto.

Si può avere dalla *Direzione del Fontanino di Pejo in Brescia* nelle farmacie e depositi annunciati.

La Direzione
G. BORGHETTI.

ING. S. GHILARDI E C.
BERGAMO

CANTIERE LAVORI IN CEMENTO
Strada di circonvallazione fra Porta Nuova e Porta S. Antonio
la più antica e rinomata fabbrica d'Italia

Di Mattonelle Idrofughe per pavimenti

in Mosaico alla Veneziana (Scagliola)
Intarsi e Marmi artificiali

SPECIALITÀ
PAVIMENTI PER CHIESE
economici e di lusso

Gradini, Balaustre e Predelle a mosaico

per Altari in granito artificiale eleganti e di una solidità eccezionale e a prezzi convenientissimi.

Tubi in Cemento e Lastricati
SPECIALITÀ - VASCHE DA BAGNO
in granito eleganti e solidissime.

Richiamiamo specialmente l'attenzione delle On. Fabbricierie e dei RR. Signori Parroci sui nostri materiali per la pavimentazione delle Chiese, sia per quanto riguarda i pavimenti di lusso, in mosaico alla Veneziana, come per quelli più economici ad intarsio e marmi artificiali. Gli stessi per la **economia dei prezzi, per l'eleganza e varietà dei disegni** e soprattutto per la loro **eccezionale solidità e durata** costituiscono una vera specialità del nostro stabilimento. — In questi ultimi anni le Chiese pavimentate coi nostri materiali, **sia in Italia che fuori** superano già le OTTOCENTO e in tutti questi lavori non ebbimo mai e lo diciamo *con sentimento d'orgoglio*, a ricevere dai Reverendi signori Parroci e onor. Fabbricierie, nè proteste nè lamenti di sorta, ma da tutti invece attestati di lode e di incoraggiamento che ci onorano e che teniamo a disposizione di chiunque bramasse di esaminarli.

NB. Tutte le nostre opere vengono da noi garantite.

Campioni e disegni a richiesta.

Per informazioni e commissioni rivolgersi all'amministrazione del *CITTADINO*.

2,50. Un timbro da inchiostro con portapenne, porta lapis, suggello con cifre, flacconcino d'inchiostro. Un solo elegantissimo oggetto potete avere dall'*Impresa di Pubblicità L. Fabris e C.* Via Merceria, casa Masciadri, n. 5

EMULSIONE SCOTT
D'OLIO PURO DI
FEGATO DI MERLUZZO
CON GLICERINA
ED IPOFOSFITI DI CALCE E SODA

Tre volte più efficace dell'olio di fegato semplice senza nessuno dei suoi inconvenienti.

SAPORE GRADEVOLE
FACILE DIGESTIONE.

Il Ministero dell'Interno con sua decisione 16 luglio 1890, sentito il parere di massima del Consiglio Superiore di Sanità, permette la vendita dell'*Emulsione Scott*.

Usate solamente la genuina EMULSIONE SCOTT preparata dai Chimici Scott & Bowne.

SI VENDE IN TUTTE LE FARMACIE.

VINO BUONO

Colla celeberrima polvere enantica si preparano 50 litri di vino rosso moscato igienici come viene attestato da valenti chimici.

Un pacco per 50 litri con istruzione si vende a lire 2,20 all'*Impresa di Pubblicità Luigi Fabris e C.*, Via Merceria, casa Masciadri, n. 5.

JOCKEY SAVON
PARIGI - LONDRA - MILANO

UDINE presso l'*Impresa di Pubblicità L. FABRIS e C.*, Via Merceria, Casa Masciadri, N. 5

Timbri coi quali si ottiene una impronta nitidissima sopra il legno, metallo, tele, porcellane ed altri oggetti duri ed ineguali.

Timbri da studio, tascabili, in forma di ciondolo, di medaglia, di forma carta, di penna, di temperino, d'orologio da tasca, di scatola da fiammiferi.

Rivolgersi unicamente all'IMPRESA DI PUBBLICITÀ LUIGI FABRIS e C., UDINE, Via Merceria, casa Masciadri, n. 5.

WEIN-PULVER

Preparazione speciale colla quale si ottiene un buon vino bianco spumante tonico digestivo. Dose per 50 litri L. 1.70. — Rivolgersi all'*Impresa di Pubblicità Luigi Fabris e C.*, *Udine*, Via Merceria, Casa Masciadri N. 5.

SAPONI

igienici, economici, di tutti i prezzi — da Cent. 20 in più.

TINTURA FOTOGRAFICA

lire 4 la bottiglia.

Sono 8 tinture istantanee le migliori per ridonare ai capelli ed alla barba il loro primitivo colore.

Acqua antipolliaca

preparata dalla ditta Arduini di Rovereto Trentino.

Ridona ai capelli ed alla barba il primitivo colore nero, castagno o biondo. La sua azione verte direttamente sui bulbi, li rinforza e lor somministra il fluido colorante. Non nuoce, non insudicia la pelle nè la biancheria, leva la forfora e pulisce la testa. Una bottiglia grande con istruzione in tre lingue in involto semplice lire 3, in astuccio elegante lire 3,75. Si può avere, oltrechè direttamente, dall'*Impresa Fabris*, Via Merceria 5 — Casa Masciadri.

Specialità vendibile presso l'*Ufficio di Pubblicità L. Fabris, Udine*, Via Merceria, casa Masciadri, n. 5.

INCHIOSTRO
per marcare la lingeri

preparato chimico premiato all'Esposizione di Vienna 1873. — Il modo di servirsene è facilissimo. Il pezzo che si marca sia inumidito, appena scritto ci si passi sopra un ferro ben caldo.

Il flaccone cent. **60.**

Carte enoscopiche

premiate e brevettate per distinguere i vini rossi genuini da quelli colorati artificialmente. Un elegante libretto tascabile per 30 analisi lire 1, per 100 analisi lire 3.

Deposito esclusivo per UDINE presso l'*Ufficio di Pubblicità L. Fabris*, Via Mercerie, casa Masciadri, n 5.

L. 50 circa per mese alle Signore ed ai giovani d'ambo i sessi in Italia. Lavoro di due ore al giorno da farsi a casa. Occorre saper leggere e scrivere. Affare assai serio.

ACQUISTATE

nessuna Acqua per la testa senza aver prima sperimentato

L'ACQUA DI CHININA

preparata
dai **Fratelli RIZZI - Firenze**

Preferibile alle altre siccome la più tonica, antipellicolare ed igienica: rigeneratrice e conservatrice dei capelli.

Prezzo L. 1.50 la bottiglia

TIPOGRAFIE
da ogni prezzo

vengono impiantate all'istante dallo Stabilimento **Zini C. M.**, Corso Porta Romana, 116, Milano. Nella Succursale di fianco al Duomo, N. 43 sono esposti gli articoli coi quali **Ognuno può stampare da sè.** — Macchine da stampa, Macchine da scrivere, Novità in cassette tipografiche con compositoi a righe mobili, caratteri di gomma, Timbri variabili, Numeratori, Paginatori, Timbri d'ogni specie ecc.

Listini a richiesta.